

ECOMUSEO DEL TESINO, TERRA DI VIAGGIATORI

Sede: presso Biblioteca Comunale Via G. Buffa 1 Pieve Tesino
tel. 0461. 594162 – e-mail: pievetesino@biblio.infotn.it
www.ecomuseodeltesino.it

1.1 IDENTITÀ



L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, si trova nella **Valsugana Orientale**, ai confini con il Veneto, e comprende i tre Comuni compresi nella conca del Tesino: Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino.

Il territorio è caratterizzato da tre piccoli centri urbani dislocati tra gli 800 e i 900 m s.l.m., con 2.300 abitanti in totale e una popolazione che varia tra le 398 e le 1.235 unità a seconda della dimensione del paese. Castello Tesino ha una superficie di 112 kmq, Pieve Tesino di 73,5 kmq e Cinte Tesino di 25 kmq, per un totale di 210,5 kmq,

con una densità abitativa di 10,93 abitanti per kmq. Va tenuto conto che i tre comuni possiedono vasti appezzamenti boschivi e numerose malghe nei territori del Lagorai e delle valli del Cismon e del Vanoi. L'area non è comunque eccessivamente antropizzata e sono presenti elementi di pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico, vista la vicinanza con la catena montuosa del Lagorai. Storicamente, i tre comuni costituivano la Magnifica Comunità di Tesino.

In questo vasto territorio sono numerosissimi gli **itinerari** che si possono percorrere in una natura ancora incontaminata: le grotte di Castello Tesino, l'Arboreto creato dal Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia di Viterbo, l'Osservatorio astronomico di Celado, la forra di Sorgazza, la forra del Grigno, l'Alta Via del Granito, il sentiero didattico del passo Brocon, il sentiero di Monte Mezza, il Trodo dei Fiori, il Trodo delle malghe, il percorso della Via Claudia Augusta Altinate, l'antica via di comunicazione di epoca romana che partiva dall'Adriatico e raggiungeva le rive del Danubio, nell'attuale Germania meridionale e tantissimi altri.

In passato, l'economia si basava su **attività agro-silvo-pastorali** e sull'**artigianato** (lavorazione del legno). Inoltre, furono scoperte miniere di pietra focaia, utilizzata e commercializzata per l'utilizzo delle armi da fuoco fino al XIX secolo. Attualmente l'economia si basa ancora su alcune **attività agricole e rurali**, specialmente coltivazione di piccoli frutti, e sul **turismo**, grazie a un ambiente incontaminato e alla possibilità di effettuare escursioni e camminate in montagna o, in inverno, di sciare sul Passo Brocon. E' rimasta una sola industria a Cinte Tesino.

Il **viaggio** è il tema trasversale di questo Ecomuseo che, a partire dalla presenza della Via Claudia Augusta Altinate, che collegava il porto di Altino, sul mar Adriatico, con Augsburg, in Germania, ricorda gli antichi ambulanti del territorio che partivano a piedi dalla valle lungo le vie del mondo per offrire la propria mercanzia in Europa e oltre. In loro ricordo, quest'anno è stato inaugurato, a Pieve Tesino, *Per Via, Museo Tesino delle stampe e dell'ambulantato*.

Il Tesino, inoltre, ha dato i natali ad **Alcide De Gasperi**, il cui operato viene ricordato nel Museo a lui dedicato, aperto a Pieve Tesino nel 2006.

L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, è stato riconosciuto con delibera della G.P. N° 2260 dd. 19.10.2012. Il Comune di Pieve Tesino svolge il ruolo di capofila

La missione

Recuperare la memoria storica locale, la vita, la cultura.

L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, si propone di diventare strumento concreto di sviluppo delle comunità locali, operando attraverso la riscoperta, la ricerca e il recupero di usanze, memorie, costumi tipici, vicende socio-culturali e le relazioni tra ambiente naturale e ambiente antropizzato.

I valori

I valori di riferimento dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori sono:

- la ricerca e la valorizzazione del patrimonio storico, sacro, culturale, degli antichi mestieri e quello legato alle malghe e all'alpeggio;
- la salvaguardia del territorio in tutte le sue forme, favorendone la conoscenza e lo sviluppo e collaborando con i soggetti locali e le aziende agricole che si dedichino a coltivazioni di nicchia per l'elaborazione di prodotti tipici;
- coinvolgimento attivo delle popolazioni.

Gli ambiti di intervento

L'Ecomuseo ha operato ed opera per la realizzazione di iniziative integrate per valorizzare il territorio in collaborazione con le realtà associative e istituzionali della zona.

In particolare è attivo in quattro ambiti di intervento:

- **Cultura:** iniziative per recuperare la memoria storica locale e la vita di un tempo attraverso la valorizzazione di antichi mestieri praticati sul territorio e del folklore;
- **Paesaggio, ambiente, patrimonio rurale:** iniziative non solo per progettare itinerari che mettano in relazione i singoli paesi, recuperando immobili storici testimonianza dell'architettura locale e rurale e valorizzando i percorsi sul territorio già esistenti e ora abbandonati o in disuso, ma anche di riscoprire prodotti naturali come le "erbe" e metodi di coltivazione antichi;
- **Partecipazione:** coinvolgere la popolazione e le associazioni locali attraverso la realizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione nei confronti dei temi ecomuseali;
- **Reti:** iniziative di supporto e partecipazione a reti locali e sovra locali.

I **temi** su cui si concentra l'attività dell'Ecomuseo sono: natura, architettura storia, antropologia, folklore.

Gli stakeholders

Partner, comunità locale, destinatari delle attività

Tra gli *stakeholders* principali ci sono la Provincia di Trento, gli enti, le istituzioni locali (Comuni dell'Ecomuseo e limitrofi, APT, Comunità di Valle, Sistema bibliotecario Lagorai, Fondazione Degasperis, Pro Loco, Sezione SAT del Tesino, Gruppi ANA,) ed i volontari.

Alcuni di loro sono inoltre i principali finanziatori dell'Ecomuseo (Comuni, Provincia di Trento, oltre alle banche, fondazioni e l'Unione europea).

Tra le associazioni, un legame particolarmente stretto sussiste con il **Centro Tesino di Cultura di Castello Tesino**, associazione di riferimento dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori. Inoltre ricordiamo gli artigiani, i malghesi, le aziende agricole e le altre realtà economiche del territorio che vengono coinvolte di volta in volta nelle varie iniziative.

Le attività sono destinate prevalentemente alla comunità locale, ai giovani, agli anziani, alle scuole ed ai volontari che supportano e partecipano alle attività e infine ai turisti.

Le risorse interne: organizzazione, personale, volontari

I tre comuni protagonisti dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, sono legati da una Convenzione che stabilisce i rapporti tra le singole realtà nell'ambito del progetto ecomuseale. Il **comune capofila** è **Pieve Tesino**, che gestisce l'Ecomuseo dal punto di vista amministrativo e mettendo a disposizione la sede di riferimento presso la biblioteca pubblica di Pieve Tesino ed un suo dipendente.

Come già detto, l'associazione di riferimento è il **Centro Tesino di Cultura di Castello Tesino**, che ha come obiettivo la raccolta di documentazione sulla vita tesina nel passato, attraverso la storia, il folklore, l'artigianato, le attività silvo-pastorali, l'arte, il paesaggio, gli ambienti rurali.

Dal punto di vista organizzativo interno il 2014 ha costituito il secondo anno di attività indirizzata verso una nuova formulazione dell'Ecomuseo, ufficializzata, con il riconoscimento della PAT, il 19 ottobre 2012.

Organi dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, oltre al Responsabile unico, sono il Comitato di Indirizzo ed il Comitato di Gestione.

Nel corso del 2014 l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, si è avvalso di un **unico referente operativo**, dipendente del Comune di Pieve Tesino, per lo svolgimento delle attività e di **alcuni collaboratori e volontari** per le visite guidate naturalistiche e museali.

Ad affiancare il lavoro del referente si sono costituiti due gruppi di volontari (venti persone circa) che si sono impegnati in un percorso di riflessione e valutazione delle potenzialità del territorio e sulle modalità di valorizzazione, sviluppando ulteriormente i temi individuati nella mappa di comunità.

Inoltre, i volontari si sono impegnati nel supporto organizzativo e logistico delle manifestazioni e durante le iniziative estive.

I collaboratori esterni sono una decina e sono prevalentemente accompagnatori di territorio coinvolti durante escursioni e visite guidate, pagate dal Centro Tesino di Cultura, l'Associazione di riferimento dell'ecomuseo, con cui il Comune capofila ha firmato un'apposita *convenzione per la gestione di attività e manifestazioni dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori*, in data 15 luglio 2014.

Il personale è interpellato nelle questioni organizzative di coordinamento e promozione.

Dal punto di vista del volontariato si auspica un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione locale. Con riferimento all'anno 2014 si è registrato un numero di volontari di circa 100 unità che hanno rappresentato un valido supporto allo svolgimento delle iniziative ed eventi promossi dall'Ecomuseo.

Le risorse sul territorio: patrimonio, strutture, itinerari

L'Ecomuseo ha **sede** presso la biblioteca del Comune di Pieve Tesino e il referente ha la possibilità, quindi, di utilizzare spazi e strutture e mezzi di proprietà comunale.



Per recuperare la memoria degli ambulanti che durante l'800 hanno percorso le strade d'Europa e del mondo a vendere stampe è stato allestito, proprio presso la Biblioteca Comunale il **Centro Documentazione Stampe Ambulantato Tesino** con annesso Laboratorio di incisione ed una ricca raccolta di stampe, sia in formato cartaceo che digitalizzato.

Grazie a fondi europei gestiti dal Comune di Pieve Tesino attraverso il Piano di Sviluppo

Rurale 2007-2013 è stato realizzato, in una antica e tipica casa rurale situata nel centro del paese, **Per Via Museo delle Stampe e dell'Ambulantato Tesino**. L'inaugurazione ha avuto luogo il 12 aprile 2014. L'edificio è di proprietà del comune ed è sito ecomuseale.

Tra i siti e strutture presenti sul territorio che l'Ecomuseo inserisce nel programma di attività si ricordano: il Museo Casa De Gasperi, il Centro Documentazione della Flora e della Fauna, il Centro Documentazione del lavoro nei boschi, il Museo Casa del Molèta, l'Arboreto del Tesino, l'Osservatorio astronomico di Celado presso i quali l'Ecomuseo organizza anche visite ed escursioni guidate.

Inoltre, nel Tesino sono presenti anche la sede del Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia di Viterbo e il Museo Casa De Gasperi con cui l'Ecomuseo collabora già da tempo.

A livello sovra-locale l'Ecomuseo ha contatti molto stretti con il **Museo Puskin di Mosca** e la **Fondazione De Gasperi** con i quali si è posto l'obiettivo di realizzare progetti comuni per evidenziare la cultura di una terra che da secoli è patria di viaggiatori.

1.2 Organizzazione, gestione e piano economico

L'ANNO 2014

Il 2014 è stato, per l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, il primo anno di operatività vera e con un bilancio proprio dopo il riconoscimento della Provincia di Trento: è stata comunque utile l'esperienza acquisita durante l'attività nell'ambito dell'Ecomuseo del Viaggio.

L'Ecomuseo, anche quest'anno, ha potuto contare sugli spazi e sulle attrezzature della biblioteca di Pieve Tesino e sulla collaborazione di istituzioni, associazioni locali, volontari, nonché sulla disponibilità del referente, che ha dedicato circa 640 ore alle varie attività e riunioni. Nel 2014 l'Ecomuseo ha realizzato, collaborato e partecipato a eventi culturali e manifestazioni, mostre ed escursioni agendo da protagonista e collaborando con le altre associazioni del territorio. Sulle iniziative di tipo storico, culturale e di valorizzazione del territorio, l'ecomuseo, ha offerto supporto tecnico ed economico all'organizzazione, al coordinamento e alla promozione.

La partecipazione alla rete Mondì Locali del Trentino è stata un'occasione per prendere spunto e partecipare ad attività comuni (formazione, incontri, progetti specifici, ecc.).

Uno degli obiettivi principali raggiunti nel corso del 2014 dall'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, è stata la continuità di apertura e l'organizzazione di visite guidate alla Casa del Moleta a Cinte Tesino, inserite nell'ambito dei percorsi dell'Arboreto del Tesino, come pure le aperture programmate del Centro permanente della Flora e della Fauna, e del Museo Per Via frequentato già nei primi mesi di apertura da un numero considerevole di visitatori e scolaresche ed al cui interno, ma non solo, perché i laboratori di stampa vengono realizzati nella sede dell'ecomuseo, si effettuano numerose attività didattiche.

Le presenze totali per il Museo Casa De Gasperi sono state circa 4.000 e per il Museo Per Via circa 3.000, con 12 collaboratori per i due musei. Al De Gasperi hanno fatto un tirocinio di 50 ore ciascuno 3 studenti, mentre il Per Via ha pure una commissione scientifica costituita da 5 persone.

Il Centro Permanente della Flora e della Fauna è rimasto aperto al pubblico con orari fissi e stabiliti, dapprima con

l'ausilio di volontari e successivamente con un addetto del Servizio Ripristino Ambientale.



Il 20 dicembre 2013, dopo un lungo lavoro preparatorio, al Castello del Buonconsiglio di Trento, è stata inaugurata la mostra *Paesaggi lontani e meravigliosi. L'antica Russia nelle stampe tesine del Museo Puskin di Mosca*, esposizione di una serie di stampe che riproducono paesaggi, costumi e momenti di vita della Russia risalenti a metà ottocento, edite dalla ditta tesina Daziario. La mostra,

allestita fino al 4 maggio 2014, ha avuto ben 60.000 visitatori ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, e quindi del Centro Tesino di Cultura, sua associazione di riferimento, del Museo Puskin di Mosca e del Museo del Castello del Buonconsiglio. Un incontro con il conte Tolstoj, nipote del famoso scrittore e letterato russo, avvenuto a Trento nel 2009, ha dato modo al referente dell'ecomuseo ed all'allora presidente del Centro Tesino di Cultura di venirne a conoscenza e di iniziare ad elaborare il progetto di portare in Italia la mostra già allestita in varie sedi in Russia ed anche a New York. La collezione porta il nome dei fratelli Giacomo e Giuseppe Daziario, giunti a Mosca dal Tesino come venditori ambulanti di stampe, che ben presto seppero affermarsi grazie alle proprie capacità imprenditoriali; aprirono due negozi a Mosca, uno a San Pietroburgo, uno a Parigi ed uno a Varsavia, divenendo anche editori di stampe di pregio. Dal 1865, anno della morte di Giuseppe e del ritiro dagli affari di Giacomo, fino alla prima guerra mondiale, la ditta passò agli eredi e fu quindi ceduta ad altre persone. Nell'ottobre del 1917 tutta la mercanzia fu sequestrata e portata in quello che sarebbe poi diventato il Museo Puskin. Oltre all'indiscutibile valore artistico, la produzione Daziario è di notevole rilevanza storica perché ha dato modo di conoscere vedute e costumi della Russia dell'800 di cui non esistono altre testimonianze.

CULTURA

Recuperare e valorizzare la memoria storica locale, la cultura, la vita di un tempo

L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, nel corso del 2014, si è impegnato nella valorizzazione del patrimonio e della storia locale attraverso manifestazioni, rievocazioni storiche ed eventi culturali, esposizioni e mostre gestite in collaborazione con altre realtà associative del territorio.

Ha lavorato al fine di dar vita ad un programma culturale specifico volto alla valorizzazione di caratteristiche proprie del territorio: dalle visite guidate all'arboreto del Tesino ed agli affreschi della chiesetta di S. Ippolito, al recupero del prestigio del costume tipico. Il **gruppo**, in particolare, si è occupato dello studio e della valorizzazione delle tematiche legate all'ambulantato di stampe, sementi e arrotini con l'effettuazione di visite guidate al Museo del Moleta, serate a tema, nonché il recupero di notizie sui percorsi e sulle tipologie di merci commercializzate dagli ambulanti.

Ha inoltre partecipato al progetto europeo Sy-Cultour "Sinergia tra cultura e turismo" con la realizzazione di un orto botanico nell'area dell'Arboreto del Tesino e con un progetto di facilitazione rivolto ai produttori tesini di piante officinali ed ai ristoratori per fare in modo che nei menù potessero essere inserite le erbe del Tesino fornite dai produttori locali.

Si è verificata la possibilità di acquistare il file aperto de *Le Tre Venezie : Tesino* rivista edita nel 2000, esaurita ed ancora attualissima per i temi trattati. Ne sono state stampate 500 copie per esaudire le continue richieste e, tra l'altro, il file aperto ne permetterà in futuro l'aggiornamento con l'inserimento di articoli sui musei del Tesino o su altre tematiche di interesse.

A fine anno si è verificata la possibilità di ricostruire la storia della fabbrica di artigianato artistico





Granero, chiusa nel 2012, grazie alla disponibilità dell'ex proprietaria e di alcuni ex dipendenti. Si è iniziato il lavoro di interviste e di scansione di fotografie. Al momento non è possibile definire i tempi ma, compatibilmente con le disponibilità economiche e di tempo, si è ipotizzato un programma di lavoro che dovrebbe portare alla realizzazione di un filmato sulle strutture così come si trovano attualmente e sulle interviste, una mostra fotografica ed una pubblicazione.

Per il 2014 il gruppo si era prefissato come obiettivi principali:

1. Proseguire le visite guidate all'Arboreto del Tesino ed agli affreschi di S. Ippolito per continuare a far conoscere le bellezze naturali ed artistiche della zona;
2. Continuare a curare il giardino botanico realizzato con il progetto sy_cultour;
3. Realizzare dei laboratori che prevedessero l'utilizzo di piante officinali;
4. Apertura del museo delle stampe e dell'ambulato tesino e stabilizzazione degli orari di visita delle altre realtà museali tesine.



Visite guidate all'Arboreto del Tesino, al Museo del Moleta ed agli affreschi di S.Ippolito

Le visite guidate sono state effettuate tutti i mercoledì di luglio ed agosto, con una partecipazione media di 20 persone con la collaborazione dell'accompagnatore di territorio Christian Marchetto. La visita all'Arboreto è stata abbinata alla visita al Museo del Moleta vista la vicinanza dello stesso al percorso, per dare a tutti la possibilità di conoscere questa piccola perla, suggerendo ai partecipanti di tornare in momenti successivi per visitarlo e conoscerlo più a fondo.

La realizzazione del Museo dei Moleta di Cinte Tesino è stato il primo allestimento museale in Tesino targato "Ecomuseo", inaugurato sotto una pioggia battente il 7 agosto 2011.

All'inaugurazione hanno partecipato un centinaio di persone che hanno avuto l'opportunità di visitare l'allestimento e di conoscere gli ultimi arrotini cintesi ancora in vita.

Durante il 2014 il museo è stato aperto al pubblico per circa 90 giorni suddivisi tra il periodo estivo (luglio-agosto-metà settembre), quello natalizio e quello pasquale. I visitatori sono stati circa 1200,



senza contare le molte persone che hanno visitato l'allestimento più volte a dimostrazione che l'Ecomuseo ha saputo cogliere nel segno in termini di emozioni e ricordi suscitati negli abitanti del territorio.

Le aperture della Casa del Moleta si basano totalmente sul volontariato, grazie al quale è possibile visitare la Casa in qualsiasi altro periodo dell'anno, previo appuntamento con le persone che si sono rese disponibili.

La "Festa delle Erbe"

Sabato 26 aprile si è svolta a Castello Tesino la festa delle erbe, seguita da quella di Pieve, il 9

maggio, e da quella di Cinte il 17 dello stesso mese.

Il significato della Festa delle Erbe è molto semplice: i saperi popolari dei nostri territori, dopo essere stati trasmessi attraverso l'oralità e soprattutto la pratica, rischiano oggi di essere dimenticati e di andare perduti, pertanto in ogni territorio, in ogni comunità, c'è bisogno di qualcuno che racconti e di qualcuno che ascolti, per riprendere quel filo interrotto.

A raccontare sono gli "esperti", ma non gli esperti come si intendono oggi, bensì tutti coloro che possono trasmettere "esperienza".

Quindi tutte le persone della comunità che hanno raccolto e raccolgono erbe. Questa esperienza non è cosa da poco, è preziosissima, è una risorsa non monetizzabile ed è una grande ricchezza che non va sperperata.

Le singole esperienze di tutti, grandi o piccole che siano, tutte preziose, sono messe insieme per un giorno per dare vita ad una grande "esperienza comune".

Nel corso delle uscite sono stati realizzati degli erbari fotografici e le informazioni raccolte (aneddoti, ricette, saperi, etc.) sono poi state messe a disposizione di tutti come patrimonio della Comunità e della sua gente.



Valorizzare gli antichi mestieri Realizzare il "Museo delle Stampe Tesine"

Il **Museo delle Stampe** o del *colportage* a **Casa Buffa Giacantoni** nasce con la finalità di conservare, valorizzare e rendere accessibile al pubblico la collezione di stampe artistiche, documenti e oggetti relativi all'ambulantato tesino, nonché di creare eventi paralleli legati alla figura del *pertegante* che, per molti decenni, ha caratterizzato la popolazione del Tesino

Durante il 2014 sono terminati sia i lavori di **recupero dell'immobile**, sia quelli relativi all'**allestimento**. L'Ecomuseo ha svolto un ruolo di primo piano nella raccolta del materiale che è stato esposto, facendo da tramite tra il museo e i privati per le operazioni di prestito-donazione-concessione. Il 12 aprile dopo i discorsi delle autorità in Piazza Maggiore, sotto casa Pellizzaro, già sede del fondaco dei Remondini che avevano voluto un magazzino a Pieve per risparmiare

agli ambulanti tesini i due giorni necessari per andare e tornare da Bassano per rifornirsi di stampe, con una sfilata guidata dai bambini in costume d'epoca che ricalcavano le orme dei loro avi e che idealmente li ha portati sugli itinerari d'Europa e del mondo, giunti davanti alla sede del Museo Per Via, è stato effettuato il taglio del nastro e sono incominciate le visite presentate dagli allestitori e dagli esperti. Nel pomeriggio è stato realizzato un laboratorio di stampa, con l'artista Guido Paoli, presso le strutture della biblioteca.



Per marcare maggiormente l'evento, in collaborazione con la Fondazione De Gasperi, che a Pieve Tesino gestisce sia il Museo Per Via, che il Museo Casa De Gasperi, sabato 26 luglio è stata organizzata la Giornata Europea del Paesaggio per l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, con visite guidate

gratuite tutto il giorno e, alle 18,00 lo spettacolo *Lezioni di giardinaggio planetario* con Lorenza Zambon, che si sarebbe dovuto svolgere al Giardino d'Europa, presso l'Arboreto, ma che, per motivi legati alle bizze del tempo si è dovuto svolgere al chiuso. Grande successo comunque, ma numerose persone non sono riuscite a trovare posto in sala e si sono dovute accontentare di sentire dai corridoi.

Il costume tesino approfondimento conoscenze e pubblicizzazione.

Con la collaborazione del prof. Christian Arnoldi, ricercatore del Museo di usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige, ha avuto inizio nel corso del 2011 il censimento del costume tesino.

Il censimento ha lo scopo non solo di capire quanti abiti sono presenti sul territorio della valle, a che epoca risalgono, ma anche di raccogliere foto storiche, aneddoti, racconti su come veniva indossato in passato, sui metodi di acconciatura dei capelli, ecc.

Il costume tesino

È un abito caratteristico della conca tesina. Esso trae le proprie radici dall'ambulantato dapprima di pietre focaie, le prie fogarole, e successivamente di stampe, sacre e non, con cui i Tesini hanno percorso le vie dell'Europa e del mondo intero, dal XVII agli inizi del XX secolo. Era infatti usanza che i mariti e i fidanzati, al ritorno dai propri viaggi, portassero in dono alle amate, un fazzoletto di seta, un pezzo di stoffa particolare, un grembiule, orecchini, ecc.

Si vennero così a delineare, col tempo, le caratteristiche di quello che è attualmente conosciuto come costume tesino, specialmente per quel che riguarda la parte femminile.

Le **associazioni** coinvolte nel progetto sono la banda folkloristica di Castello Tesino e i gruppi folkloristici di Pieve e Castello Tesino.

Ogni associazione ha partecipato al censimento con 3-4 volontari.

Le **interviste video**, che sono state già realizzate, sono una quindicina. Le persone che finora sono state coinvolte nel censimento sono in totale una ventina, tra proprietari di abiti originali, artigiani e sarti. Il censimento è proseguito nel 2012, 2013 e 2014, arricchendo la raccolta di informazioni e di documentazione.

Per riproporre le numerose video riprese ed interviste realizzate agli anziani, si pensa di produrre un documento video (sono state ipotizzate varie collaborazioni: Centro Duplicazioni della PAT, Museo Storico, Cooperativa Senza Barriere, ma in proposito non sono state prese decisioni definitive).

Dal 6 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015, a cura di Arianna Costa, presso il Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina di Castello Tesino, è stata presentata al pubblico la mostra *Alla riscoperta del nostro costume: un viaggio attraverso immagini, stampe, parole, musica e balli per*

far conoscere l'importanza e la bellezza del costume tipico tesino, simbolo della nostra tradizione e cultura. La presentazione è stata allietata dai balli del Gruppo Folk di Castello Tesino, mentre a fine giornata Maria Avanzo ha presentato il costume in tutti i suoi componenti con la vestizione di una *Tesina*, e la descrizione dei singoli pezzi.

I concerti ed i balli folk sono ricorrenti in alcune feste dedicate, ma anche nelle processioni e ricorrenze sacre i costumi sono presenti insieme alle altre associazioni paesane. Gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli in valle e nelle trasferte si possono contare in circa 3000. Due coppie in costume tesino partecipano all'annuale appuntamento con le Feste Vigiliane.



CULTURA, una sintesi del 2014

OBIETTIVO	AZIONI	RISULTATI 2014
Valorizzare gli antichi mestieri – museo del “moleta”	gestione aperture Visite guidate	n. partecipanti: 1200 giorni di apertura: 90 n. visitatori: 1200 n. visite guidate: 12
Centro Documentazione della Flora e della Fauna	Inaugurazione ed apertura Organizzazione mostra sul costume tesino	n° visitatori 6000
Museo Casa De Gasperi	Visite guidate, festa d'Europa, lectio Magistralis, didattica, serate culturali	Visitatori e partecipanti 4000
Valorizzare gli antichi mestieri – Realizzare il Museo delle Stampe Tesine	Inaugurazione, Giornata del Paesaggio Aperture con visite guidate Visite guidate su appuntamento	Visitatori 3000 Visitatori 100
Museo del legno		
Osservatorio astronomico di Celado	42 serate con osservazioni guidate	Partecipanti 725
Valorizzazione prodotti della natura	Laboratori con Valentina Saitta Feste erbe e fagioli	Partecipanti 50 partecipanti + ospiti Casa di Riposo 140
Approfondire le conoscenze sul costume tesino	Mostra, Esibizioni e balli folk	Spettatori 3000

Creare e mantenere itinerari sul territorio

Insieme alla storia e alla cultura, l'ambiente e il paesaggio sono da considerarsi come risorse di primaria importanza per il territorio.

Gli obiettivi che l'Ecomuseo si pone in questo ambito sono legati principalmente alla valorizzazione dell'Arboreto di Pieve Tesino e dei musei, dei percorsi naturalistici grotte di Castello Tesino attraverso l'organizzazione di visite guidate, nonché la creazione e manutenzione della sentieristica, recuperando tracciati abbandonati e creando nuovi itinerari.

Inoltre, offrendo supporto organizzativo a manifestazioni di altre realtà locali, promuove lo sviluppo rurale e attività agro-silvo pastorali.

Sono continuate, al mercoledì mattina, le visite guidate all'Arboreto ed al Museo del Moleta, con circa 400 partecipanti

Ogni mercoledì pomeriggio di luglio ed agosto, sono state effettuate le visite guidate agli affreschi della chiesetta di S. Ippolito a Castello Tesino con un totale di 300 visitatori circa.

Al centro dell'Arboreto è stato realizzato il *Labirinto* in sassi di granito, molto frequentato dai ragazzini che, per raggiungerlo, percorrono una parte di tracciato acquisendo informazioni sulle piante tabellate ed unendo l'utile al dilettevole. Il significato e la storia del labirinto sono specificati in due tavole che ne descrivono le istruzioni magiche, le energie e gli equilibri che se ne possono ricavare, le modalità spirituali d'accesso.

All'Arboreto si trova inoltre il Giardino d'Europa in cui ogni anno, i ragazzi sono protagonisti della *Festa d'Europa*. Anche nel 2014 i ragazzi hanno percorso il paese chiedendo agli anziani che hanno incontrato per strada, o che sono andati a trovare nelle loro case, informazioni sulla vita del paese e dei suoi abitanti dei tempi passati, chiudendo il loro percorso al Giardino con canti e recite di poesie.

PARTECIPAZIONE

Coinvolgere le popolazioni e le associazioni locali nei progetti di sviluppo del territorio

Uno degli obiettivi più importanti per l'Ecomuseo è incrementare la partecipazione della popolazione locale e delle associazioni all'attività dell'Ecomuseo soprattutto nella fase di programmazione, di definizione delle aree di intervento e degli obiettivi.

Nel 2014 la partecipazione alle manifestazioni è stata buona, maggiore nel periodo turistico. Molto sentite sono le Feste dedicate alla raccolta di erbe spontanee che, ovviamente, non tutti conoscono o accettano di mangiare, ma c'è molta curiosità e voglia di conoscere. Anche i laboratori sono molto partecipati ed apprezzati.

Con la Pro Loco di Pieve Tesino l'Ecomuseo ha collaborato alla realizzazione del *percorso dei poeti* con l'apposizione di targhe commemorative sulle case natali dei poeti pievesi.

Ma il vero evento del 2014 è stata l'inaugurazione e l'apertura al pubblico del Per Via : museo tesino delle stampe e dell'ambulante che ha visto la partecipazione di quasi tutta la popolazione del Tesino ed i commenti entusiastici di chiunque l'abbia visitato.

Coinvolgere le popolazioni e le associazioni locali nei progetti di sviluppo del territorio

La partecipazione della comunità locale si è concretizzata soprattutto nelle collaborazioni messe in atto per realizzare gli eventi e le manifestazioni sul territorio.

Nel seguente elenco una sintesi in ordine cronologico delle attività proposte dall'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori nel corso del 2014:

- 8.3 Corso di potatura presso giardino Casa di Riposo Castello Tesino con l'agroecologo Stefano Delugan



- 22.3 Corso innesti e recupero vecchie varietà di piante da frutto presso giardino e sala laboratorio Casa di Riposo Castello Tesino con l'agroecologo Stefano Delugan
- 28.3 Serata di approfondimento sulla tematica dell'affittanza di terreni ad agricoltori, con la partecipazione del P.A. Stefano Gasperi di CIA. Presso sala riunioni polifunzionale di Pieve Tesino
- 10.4 Giornata di studio dedicata alle varietà botaniche officinali e alimurgiche presenti nel territorio del Tesino con la partecipazione del dott. Bigaran dell'Uff. per le produzioni biologiche della PAT e della dott.ssa Maria Clara Zuin dell'Istituto di Biologia Agro-ambientale e Forestale del CNR di Padova. Aula Magna Centro Studi Alpino della Tuscia a Pieve Tesino ed Aziende Agricole di Cinte Tesino
- 12.4 partecipazione inaugurazione del museo Per Via con laboratorio di stampa in collaborazione con la Fondazione De Gasperi
- 28.4 N° 2 laboratori di stampa in occasione della visita ai Musei di Pieve delle scuole medie di Mestre, in collaborazione con la Fondazione De Gasperi
- 26.4 Festa delle erbe a Castello Tesino
- 9.5 Festa delle erbe a Pieve Tesino
- 17.5 Festa delle erbe a Cinte Tesino, loc. Monte Mezza
- 10-11.5 N° 2 visite guidate alla chiesetta di S. Ippolito in occasione dei Palazzi Aperti
- 1.7 visita guidata all'Arboreto con Gabriele Bertacchini dell'APAA
- 12.7 Laboratorio Distillazione di idrolato di lavanda ed autoproduzione di scrub viso per detergere e purificare la pelle in modo naturale. Quattro chiacchiere sulle varietà di lavanda e sulle proprietà officinali della stessa, con la dott.ssa Valentina Saitta. Cinte Tesino sala campo sportivo. Lavanda fornita dall'Az. Agricola Aleden
- 14.7 visita guidata all'Arboreto ed al Museo del Moleta con l'accompagnatore di territorio Christian Marchetto
- 16.7 Escursione alla Forra del Grigno con l'accompagnatore di territorio Mirco Mezzanotte
- 17.7 Presentazione del libro *Il mio mondo fantastico* di e con Gianvico Avanzo. Auditorium Palazzo Gallo a Castello Tesino
- 18.7 Presentazione del libro di Gigi Zoppello *Due traversate del Trentino. A piedi*. Sala Polifunzionale a Pieve Tesino
- 19.7 Laboratorio Candele di cera con inclusioni di lavanda: impiegando la cera d'api naturale si può profumare l'ambiente o i momenti di relax in modo naturale. Con la dott.ssa Valentina Saitta. Cinte Tesino sala campo sportivo. Lavanda fornita dall'Az. Agricola Aleden
- 24.7 escursione sul sentiero delle erbe con visita alle aziende produttrici di piante officinali l'accompagnatore di territorio Mirco Mezzanotte

- 29.7 visita guidata all'Arboreto ed al Museo del Moleta con l'accompagnatore di territorio Christian Marchetto
- 3.8 Conferenza del prof. Luciano Osbat *Monti di pietà e Monti frumentari in Italia tra XVI e XIX secolo: tra assistenza e microimprenditorialità*. Aula Magna del Centro Studi Alpino della Tuscia a Pieve Tesino
- 5.8 visita guidata all'Arboreto con Gabriele Bertacchini dell'APAA
- 6.8 escursione sul sentiero delle erbe con visita alle aziende produttrici di piante officinali con l'accompagnatore di territorio Mirco Mezzanotte
- 6.8. Conferenza dei proff. Luciano Osbat e Maria Avanzo *Archivi e biblioteche oggi: da Pieve Tesino alla situazione nazionale. Problemi e prospettive*. Aula Magna del Centro Studi Alpino della Tuscia a Pieve Tesino
- 9.8 Mercatino hobbistica *Soto l'ocio dela fontana vecia XXII edizione. Artigianato e fai da te in esposizione sulle vecchie strade come proposta culturale per il tempo libero*. Pieve Tesino piazza Maggiore e dintorni
- 9.8 Passeggiata sul sentiero dedicato alla maestra Fernanda Rio con letture a cura di Maria Avanzo
- 9.8 Serata dedicata alla poetessa pievese Maria Brunello con letture a cura di Maria Avanzo e musiche del maestro Pino De Vita. In collaborazione con la Pro Loco di Pieve Tesino. Sala polifunzionale a Pieve Tesino
- 12.8 Escursione sull'Altopiano di Celado con l'accompagnatore di territorio Christian Marchetto
- 12.8 Presentazione del libro *Il mio mondo fantastico* di e con Gianvico Avanzo. Sala Polifunzionale a Pieve Tesino
- 13.8 visita guidata all'Arboreto ed al Museo



del Moleta con
Christian Marchetto



l'accompagnatore di territorio



- 13.8 Passeggiata alla ricerca della pietra scolpita nei prati del maso dello scultore Guido Granello. Pieve Tesino, loc. Brentana
- 13.8 Presentazione del libro *Un mondo dove tutto torna* di e con Nicola Sordo. Sala dei Cintesi a Cinte Tesino
- 17.8 Presentazione del libro *Il mio mondo fantastico* di e con Gianvico Avanzo. Sala dei Cintesi a Cinte Tesino
- 18.8 visita guidata all'Arboreto ed al Museo del Moleta con l'accompagnatore di territorio Christian Marchetto

- 20.8 Escursione a Cima l'Asta (Monte Mezza) con l'accompagnatore di territorio Mirco Mezzanotte
- 21.8 Presentazione del libro *Un mondo dove tutto torna* di e con Nicola Sordo. Auditorium Palazzo Gallo a Castello Tesino
- 22.8 Presentazione del libro *Un mondo dove tutto torna* di e con Nicola Sordo. Sala Polifunzionale a Pieve Tesino
- 12.10 *Dai che 'ndemo a monte: riscopriamo insieme la vita al maso con una passeggiata all'insegna della natura, delle tradizioni e dei sapori dimenticati*. Castello Tesino loc. Fradea
- 7-8-9.11 Partecipazione alla fiera *Gemona. Formaggio e dintorni* con i casari ed i formaggi della malghe Valfontane, Cavallara ed Arpaco



- 14.11 *I lavori dimenticati* : corso di cucito per bambine e bambini : primi passi con ago e filo. Saletta biblioteca di Castello Tesino
- 21.11 *I lavori dimenticati* : corso di cucito per bambine e bambini : l'acchiappasogni. Saletta biblioteca di Castello Tesino
- 27.11 Laboratorio di stampa con gli alunni di IV e V elementare : con l'artista Guido Paoli. Laboratorio stampe biblioteca di Pieve Tesino
- 28.11 *I lavori dimenticati* : corso di cucito per bambine e bambini : bambole di stoffa. Saletta biblioteca di Castello Tesino
- 5.12 *I lavori dimenticati* : corso di cucito per bambine e bambini : bambole di stoffa. Saletta biblioteca di Castello Tesino
- 9.12 Laboratorio di stampa con gli alunni di I e II media : con l'artista Guido Paoli. Laboratorio stampe biblioteca di Pieve Tesino
- 13.12 Presentazione quadro *La valle di Tesino* : che dopo 200 anni di viaggio europeo tra Anversa, Parigi e Roma, è tornato nella sua terra d'origine. Sala dei Cintes Cinte Tesino
- 19.12 Laboratorio *Mirabili visioni* con Emma Burlini. Laboratorio stampe biblioteca di Pieve Tesino



PARTECIPAZIONE, una sintesi del 2014

OBIETTIVO	AZIONI	RISULTATI 2014
Coinvolgere la popolazione e le associazioni nei progetti di sviluppo del territorio	Serate informative e partecipazione diretta	n. incontri : 45 n. volontari: 20
Sensibilizzare la popolazione all'Ecomuseo con progetti specifici	Studio fattibilità percorsi orbitanti attorno all'Arboreto ed al mulino Franceschinelli	Contatti con i proprietari del mulino, rilievi e determinazione percorsi

RETI

Lavorare in rete sul territorio con le altre realtà

Per una realtà come l'Ecomuseo lavorare in rete con altri ecomusei risulta essere determinante. L'obiettivo principale comune che l'Ecomuseo del Tesino si è sempre dato a livello di rete è quello relativo alla creazione di scambi di conoscenze sulla gestione del territorio e di pratiche con altri ecomusei, collaborando con gli altri ecomusei del Trentino e con le altre realtà nazionali.



Promuovere scambi con altri

ecomusei

Anche nel 2014 la creazione di rete sul territorio con altre realtà ecomuseali si è basata principalmente sugli incontri organizzati dalla rete trentina degli ecomusei, ai quali l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori, è sempre stato presente.

La partecipazione ai vari eventi organizzati dalla Provincia Autonoma di Trento rappresenta ottime occasioni di scambio di esperienze ed informazioni.

L'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori ha partecipato a tutti gli eventi proposti dalla rete, tra questi:

Appuntamenti promozionali

- *Presentazione alla stampa della guida Sy-Cultour* presso la sala Fedrizzi della PAT il 7.2
- *Festival dell'Etnografia del Trentino*, presso il Museo degli Usi e dei Costumi della gente Trentina a San Michele all'Adige
- *le Feste Vigiliane* a Trento;
- *la fiera "Fa' la cosa giusta"* a Trento.

Appuntamenti formativi e di scambio conoscenze

- Partecipazione all'incontro dibattito *Cibo e paesaggio : ruolo degli ecomusei nello sviluppo locale* dal 2 al 4 maggio a Maso Pacomio di Fivè
- Partecipazione alla Scuola di Comunità *Declinazioni al futuro* 15-16 novembre al Muse a Trento

Tra le altre iniziative della rete si ricordano:

- il mantenimento della segreteria di rete;
- la realizzazione di progetti comuni.

Promuovere scambi con gli altri ecomusei rimane anche per il 2015 un traguardo nei programmi dell'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori.

L'auspicio per il futuro è ancora una volta quello di valorizzare il ruolo della rete, considerata come network di relazioni non solo tra gli ecomusei, ma anche tra altre realtà che operano per il proprio territorio.



Promuovere scambi con altre realtà museali Tesino Terra di viaggiatori: progetto “Mostra di Stampe”

Come già accennato, a livello sovra-locale l'Ecomuseo ha contatti molto stretti con il Museo Puskin di Mosca e la Fondazione De Gasperi con i quali il gruppo del Tesino si pone l'obiettivo di realizzare progetti comuni per evidenziare la cultura di una terra che da secoli è patria di viaggiatori.

A tal proposito occorre sottolineare che, a fine 2013, è stata organizzata dall'Ecomuseo del Tesino, Terra di Viaggiatori e dal Centro Tesino di Cultura, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni della Conca, il Museo del Castello del Buonconsiglio ed il Museo Puskin di Mosca, una mostra di stampe, edizione Daziario, di proprietà del Museo Puskin, presso la prestigiosa sede del Castello del Buonconsiglio di Trento, a dimostrazione che l'identità dell'Ecomuseo del Tesino possiede spiccate caratteristiche di internazionalità proprio sulla base della storia e della cultura di una terra che da secoli è patria di *viaggiatori* che, qualche secolo prima della fondazione dell'Unione Europea, partivano da questa piccola vallata del Trentino spingendosi fin nelle più remote terre del continente e del mondo, attraversando tranquillamente le frontiere dei vari stati, portando nelle case più sperdute la loro merce nella caratteristica *cassèla* e riportando in patria le idee foriere di novità di una Mitteleuropa in fermento. Grazie a queste idee Pieve Tesino divenne una piccola borgata abbellita e ricca di servizi, e questo ambiente sicuramente influenzò, se non direttamente, attraverso i racconti dei famigliari, Alcide Degasperis che, il 3 aprile 1881, nacque in quella che ora è la Casa Museo a lui dedicata. La mostra è stata chiusa il 24 maggio 2014 ed ha avuto ben 60.000 visitatori.

LE RISORSE ECONOMICHE

Il bilancio economico dell'Ecomuseo fa riferimento a Pieve Tesino, comune capofila. Il bilancio del 2013 è stato approvato soltanto a novembre e la convenzione tra il Comune capofila ed il Centro Tesino di Cultura è stata firmata a luglio 2014, per cui i fondi dei bilanci 2013, € 6.000,00 e 2014, € 6.900,00 sono stati versati quasi contemporaneamente. Quasi tutto il bilancio 2013 è stato impiegato nei pagamenti riferiti alla mostra *Paesaggi lontani e meravigliosi: l'antica Russia nelle stampe tesine del Museo Puskin di Mosca* che erano fuori dal finanziamento provinciale, mentre il bilancio 2014 è stato interamente impiegato nelle attività e negli acquisti decisi dal Comitato di Gestione dell'ecomuseo, così pure una quota del finanziamento provinciale 2014, circa € 6.000,00, è stata dedicata alle spese di smontaggio della mostra, mentre la quota rimanente, circa € 9.000,00, è stata dedicata ad attività di laboratorio, all'acquisto del file aperto della rivista *Le Tre*

Venezie : *Tesino* ed alla stampa di 500 copie della stessa, per cui il 2014 si può a ragione definire come il primo anno di vera attività autonoma e decisionale dell'Ecomuseo del Tesino. Pur continuando, giustamente, la collaborazione con le altre associazioni del territorio l'ecomuseo è stato quindi attore protagonista dell'attività culturale nella conca di Tesino come si può evincere dall'elenco sopradescritto.

L'ECOMUSEO NEL FUTURO

CULTURA

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Valorizzare gli antichi mestieri	Mercatino hobbistica Corsi cucito, potatura, ecc.	n. visitatori
Radicamento "Museo Per Via"	Studi e conferenze di presentazione al pubblico Organizzazione di serate sul tema dell'ambulantato tesino Mostra Colporteurs in coll. Museo Per Via e Castello Sforzesco di Milano Laboratori di stampa Apertura al pubblico	n. visite guidate effettuate n. giorni di apertura n. eventi collaterali n. partecipanti
Radicamento museo del "moleta"	Recupero degli attrezzi e dei manufatti legati all'antico mestiere del "moleta"	n. visitatori n. visite guidate n. attrezzi e manufatti recuperati

AMBIENTE E PAESAGGIO

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Divulgare le conoscenze su flora locale	Feste delle erbe a Castello, Pieve e Cinte	n. partecipanti

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Valorizzare i sentieri e percorsi sul territorio	Realizzazione di visite guidate sul territorio	n. partecipanti
Valorizzazione e recupero delle risorse naturali del territorio: le erbe, il sambuco, le sementi di un tempo, gli orti	Creazione di catalogo fotografico Raccolta delle sementi dei fagioli in uso sul territorio e tramandate nel tempo; corso di potatura ed innesto Manutenzione orto botanico	n. fotografie raccolte n. elementi in catalogo n. sementi raccolte n. partecipanti n. ore dedicate
Studio di fattibilità percorsi orbitanti attorno all'Arboreto del Tesino ed al mulino Franceschinelli	Realizzazione visite guidate Tabellazione percorsi	n. partecipanti n. ore dedicate

PARTECIPAZIONE

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Sensibilizzare la popolazione sul progetto ecomuseale	Coinvolgimento nelle attività dell'ecomuseo	n. incontri n. partecipanti frequenza partecipazione

RETI

Obiettivi	Azioni 2015	Indicatori
Crescita e promozione delle attività di Rete	<p>-partecipazione agli incontri di coordinamento;</p> <p>- messa in rete del bilancio sociale 2014;</p> <p>- realizzazione di materiali promozionali comuni delle proposte didattiche e dell'offerta escursionistica;</p> <p>Eventi promozionali:</p> <p>- aprile: Festival dell'Etnografia</p> <p>- giugno: Feste Vigiliane 2015 a Trento;</p> <p>- settembre: Ecomusei in Fiera ad Argenta (FE);</p> <p>- novembre: Fiera Fà la cosa giusta, Trento.</p>	<p>n. incontri</p> <p>n. attività di rete realizzate</p> <p>n. progetti comuni</p> <p>n. eventi comuni</p>
Dare continuità alla rete Mondì Locali del Trentino	<p>Partecipare al piano di lavoro della rete sui temi: crescita della rete, sviluppo di progettualità comuni, lavorare con altre reti, promozione.</p> <p>Partecipazione alla giornata europea del paesaggio</p>	<p>n. riunioni</p> <p>n. attività di rete realizzate</p> <p>n. progetti comuni</p> <p>n. eventi comuni</p>
Promuovere scambi con altre realtà museali	<p>Partecipazione agli incontri di rete</p>	<p>n. visitatori</p> <p>n. eventi organizzati</p>